

l'Unità.it



20 giugno 2008

[Bacheca](#) [Forum](#) [La striscia rossa](#)[»](#) [::Home](#) [Le idee della Scienza](#) [Cinema](#) [Uno, due, tre...liberi tutti](#) [Unimac](#) [NetArt](#)
[Login](#) [A A](#) [Solo testo](#) [UniStore](#) [RSS](#) [Prima pagina](#) [Abbonati](#) [Quotidiano on-line](#) [IA](#) [l'Archivio Storico](#) [Cerca](#) [?](#)[Diritti Umani](#)[Versione stampabile](#) [Invia ad un amico](#)

I tibetani in Italia a Berlusconi: boicottare cerimonia Pechino 2008

I rappresentanti della comunità tibetana che vive in Italia hanno mandato un appello al governo italiano perchè disertino la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Pechino l'8 agosto.

Il premier Silvio Berlusconi ha ricevuto una lettera dal presidente della Comunità Tibetana, Tenzin Thupten, quello dell'Associazione delle Donne Tibetane, dell'Associazione Italia-Tibet e della **Laogai** Research Foundation Italia, in cui si precisa che «Il Comitato Olimpico cinese aveva promesso che, se Pechino fosse stata designata come sede dei Giochi Olimpici 2008, la Cina avrebbe apportato un miglioramento al proprio standard di rispetto dei diritti umani. La promessa non è stata mantenuta e la brutale repressione in corso, in Tibet, lo dimostra».

Il riferimento è agli arresti, le torture e i circa 200 morti provocati dalla brutale reazione dell'esercito cinese contro le manifestazioni di monaci e laici tibetani per le strade della capitale Lhasa.

Ricordando che l'opinione pubblica europea è a favore del boicottaggio, nella lettera si sottolinea come la minaccia della "sedia vuota" potrebbe mettere sotto pressione Pechino. Già alcuni leader europei hanno anticipato l'intenzione di non prendere l'aereo per la Cina: «Nonostante le relazioni commerciali del suo paese con la Cina, il presidente francese Nicolas Sarkozy ha espresso seri dubbi sulla sua presenza alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Pechino».

Analoghi dubbi sono stati espressi anche dall'attuale presidente del Parlamento Europeo Hans Gert Poettering. Lo stesso Parlamento ha approvato una risoluzione comune sul Tibet in Aprile. In Europa, altri importanti capi di stato, come Angela Merkel e Gordon Brown, hanno deciso di non presenziare alla cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici 2008».

Publicato il: 19.06.08
Modificato il: 19.06.08 alle ore 18.42

© l'Unità. Per la pubblicità su www.unita.it: [System Comunicazione Pubblicitaria](#)